



Città di Lecce

Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Lecce

(Nominato con deliberazione C.C. n. 1 del 17-02-2025)

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Silvano Macculi

Dott.ssa Immacolata Fornaro

Dott.ssa Laura Ratano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 29/01/2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Lecce che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Silvano Macculi

Dott.ssa Immacolata Fornaro

Dott.ssa Laura Ratano

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Silvano Macculi, Dott.ssa Immacolata Fornaro e Dott.ssa Laura Ratano, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 17/02/2025;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 19/01/2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 18/12/2025 con delibera n. 513, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19/01/2026 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Lecce registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 95.965 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), di cui alla proposta di delibera di approvazione n. 5 del 12/01/2026, ha espresso parere con verbale n. 5 del 29/01/2026 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, in corso di approvazione come da proposta di C.C. n- 271 del 02/12/2025,

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 6 del 29/01/2026.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è **stato redatto** ed è contenuto nel PIAO del Comune di Lecce 2025-2027 approvato con Delibera di giunta comunale n.679 del 23/12/2025.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 63 del 30/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 24/04/2025 con verbale n. 40

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 137.844.321,86
a) Fondi vincolati	23.409.251,84
b) Fondi accantonati	150.570.055,98
c) Fondi destinati ad investimento	3.936.730,67
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-€ 40.071.716,63

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 5.855.721,55 così dettagliato:

- Quote accantonate 5.022.388,22 Euro
- Quote vincolate 833.333,33 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 88 del 11/07/2025

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a euro 6.461.622,50 e a tal fine nelle previsioni 2026-2028 l'importo stanziato a copertura è pari a euro 6.470.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

L'Organo di revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

Esercizi	TOTALE RIPIANO ANNUALE	Disavanzo da riaccertamento straordin. res.	Disavanzo da ricostituzione FAL	Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL
Disavanzo effettivo al 31 dic 2022	56.875.199,13	12.712.143,63	21.140.039,00	23.023.016,50
Disavanzo presunto al 31 dic 2023 (d.G.C. 34 del 25/01/2024)	50.212.291,07	9.354.259,07	19.928.017,00	20.930.015,00
Disavanzo atteso al 31 dic 2023	51.972.453,93	11.114.421,93	19.928.017,00	20.930.015,00
Ulteriore margine migliorativo	1.760.162,86			
2023	4.902.745,20	1.597.721,70	1.212.022,00	2.093.001,50
2024	8.630.584,27	1.597.721,70	2.846.859,57	4.186.003,00
2025	8.630.584,27	1.597.721,70	2.846.859,57	4.186.003,00
2026	8.630.584,27	1.597.721,70	2.846.859,57	4.186.003,00
2027	8.630.584,27	1.597.721,70	2.846.859,57	4.186.003,00
2028	8.630.584,27	1.597.721,70	2.846.859,57	4.186.003,00
2029	4.444.581,27	1.597.721,70	2.846.859,57	
2030	4.374.951,33	1.528.091,76	2.846.859,57	
		12.712.143,63	21.140.039,00	23.023.016,50

ANNO	Quota annuale disavanzo da ripianare	Somma degli effetti delle misure previste	Aumento entrate di cui alla lettera A)	Aumento delle entrate servizi a domanda ind.le	riduzione quote capitale mutui da rinegoziazione cdg 2020 e riduzione tasso interesse FAL 2022	riduzione spese di personale integrata con aumenti CCNL rispetto all'anno base 2018 (anno antecedente l'approvazione del PRFP)	riduzione FCDE per miglioramento capacità riscossione	riduzione anticipazione di tesoreria	riduzione spese prestazioni di servizi	Maggiore entrata sanzioni per violazioni al CdS al netto incremento proporzionale FCDE	Contributo statale a riduzione del disavanzo (presunto)
2022	3.690.723	3.690.723				3.690.723					
2023	4.902.745	4.902.745	1.600.000	62.500	236.028	2.559.838	37.393	329.345	77.642	0	-
2024	8.630.584	8.630.584	1.600.000	125.000	236.028	2.566.922	78.940	329.345	766.251	835.097	2.093.002
2025	8.630.584	8.630.584	1.600.000	187.500	236.028	1.941.343	120.488	329.345	766.251	1.356.629	2.093.002
2026	8.630.584	8.630.584	1.600.000	250.000	236.028	1.844.506	162.035	329.345	766.251	1.349.418	2.093.002
2027	8.630.584	8.630.584	1.600.000	312.500	236.028	1.926.753	203.583	329.345	766.251	1.163.124	2.093.002
2028	8.630.584	8.630.584	1.600.000	375.000	236.028	1.426.748	868.344	329.345	766.251	935.868	2.093.002
2029	4.444.581	4.444.581			236.028		1.018.301	329.345	16.009	751.897	2.093.002
2030	4.374.951	4.374.951			236.028		1.136.882	329.345	16.009	563.686	2.093.002
	60.565.922	60.565.922	9.600.000	1.312.500	1.888.221	12.266.110	3.625.967	2.634.759	3.940.913	6.955.718	14.651.011

Rispetto alle previsioni iniziali di cui alla voce “Contributo statale a riduzione del disavanzo (presunto)”, successivamente alla approvazione delle predette tabelle è stato riconosciuto, definitivamente, il seguente contributo statale da destinare alla riduzione del disavanzo:

2024: € 3.039.373,94;
2025: € 3.235.483,75;
2026: € 3.380.134,32;
2027: € 3.463.599,40;
2028: € 3.843.867,28;
2029: € 3.876.261,87;
2030: € 3.719.345,21.

LO STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO NEI RAPPORTI CON COSFEL E CORTE DEI CONTI

Di seguito si forniscono sinteticamente le richieste e le relative risposte a Cosfel e Corte dei Conti.

COSFEL

In data 25.02.2025 veniva richiesto dalla Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno (Cosfel) una relazione sulle attività svolte in esecuzione dell'accordo tra lo Stato e il Comune di Lecce sottoscritto in data 22.11.2022 alla data del 30.06.2024, con il cronoprogramma delle misure adottate ed il raggiungimento degli impegni assunti e degli obiettivi intermedi previsti nell'accordo sottoscritto, nonché l'effettività delle misure adottate.

In data 11.04.2025 il Comune di Lecce, in adempimento a quanto richiesto, trasmetteva la relazione esplicativa sul “Monitoraggio dell' Accordo tra Stato ed il Comune di Lecce”. Nella suddetta risposta si completavano i dati richiesti con quelli del Bilancio 2025-2027 e del preconsuntivo 2024.

In data 16.07.2025 veniva trasmessa dalla Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno (Cosfel) la relazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale come discussa e approvata dalla Cosfel nella seduta del 25.06.2025. La suddetta relazione approvando le misure intraprese dal Comune di Lecce finalizzate al rispetto del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, concludeva “il Piano presentato dal Comune di Lecce appare in linea con i contenuti richiesti dalle disposizioni normative di riferimento ed alle indicazioni fornite dalle Linee Guida elaborate dalla Corte dei Conti”.

In data 23.10.2025 veniva richiesto da Cosfel una relazione esplicativa aggiornata con i dati definitivi al 31.12.2024.

In data 13.11.2025 veniva trasmessa a Cosfel la Relazione richiesta che confermava ed integrava quella trasmessa in data 11.04.2025.

CORTE DEI CONTI

La Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti a seguito del ricevimento della Relazione della Cosfel del 25.06.2025 avviava una propria attività di verifica ed in data 04.08.2025 inviava al Comune di Lecce una richiesta di chiarimenti in merito alle norme sottostanti alla riformulazione del Piano di Riequilibrio adottato il 15.04.2025.

In data 28.08.2025 Il Comune di Lecce rispondeva alla richiesta di chiarimenti.

In data 03.10.2025 la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia inviava la Deliberazione n. 133/2025/PRSP con la quale si chiedono numerosissimi chiarimenti sui due piani di riequilibrio approvati con deliberazione di C.C. n. 19 del 22.03.2023 e con deliberazione di C.C. n. 47 del 15.04.2024 da fornire entro il 2 gennaio 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha descritto** nella nota integrativa le cause che hanno determinato un disavanzo presunto in sede di approvazione del bilancio 2026–2028, indicando, altresì, gli interventi che si intendono assumere al riguardo sulla base di quanto previsto dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1 al D.lgs. n.118/2011 e s.m.i. – D.M. 7 settembre 2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se già in disavanzo al 31 dicembre 2024, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2026–2028, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2025 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1 al D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.–D.M. 7 settembre 2020).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 6.712.542,05	€ 5.855.721,55		
Fondo pluriennale vincolato	€ 44.252.536,90	€ 959.927,00	€ 959.927,00	€ 959.927,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 94.823.688,50	€ 94.077.508,77	€ 94.434.758,77	€ 94.434.758,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 54.304.353,02	€ 42.314.848,57	€ 42.294.467,72	€ 42.669.085,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 25.656.868,67	€ 24.605.544,34	€ 24.458.877,67	€ 24.458.877,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 145.627.051,66	€ 50.856.045,88	€ 38.091.145,88	€ 11.230.145,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 55.392.428,77	€ 55.392.428,77	€ 55.392.428,77	€ 55.392.428,77
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 118.171.000,00	€ 117.595.000,00	€ 117.595.000,00	€ 117.595.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 544.940.469,57	€ 391.657.024,88	€ 373.226.605,81	€ 346.740.223,69
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ 8.630.584,27	€ 8.630.584,27	€ 8.630.584,27	€ 8.630.584,27
Titolo 1 - Spese correnti	€ 187.938.245,06	€ 153.737.371,10	€ 148.679.623,32	€ 149.054.241,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 169.735.940,68	€ 51.015.926,84	€ 37.441.026,84	€ 10.580.026,84
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 5.072.270,79	€ 5.285.713,90	€ 5.487.942,61	€ 5.487.942,61
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 55.392.428,77	€ 55.392.428,77	€ 55.392.428,77	€ 55.392.428,77
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 118.171.000,00	€ 117.595.000,00	€ 117.595.000,00	€ 117.595.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 544.940.469,57	€ 391.657.024,88	€ 373.226.605,81	€ 346.740.223,69

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 959.927,00
FPV di parte corrente applicato	959.927,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 959.927,00
FPV corrente:	€ 959.927,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 959.927,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 959.927,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 959.927,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 959.927,00

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2026-2028, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, D.l.n.73/2021, conv. nella L. n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL.

-l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2026-2028, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.l.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

-l'Ente **ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2026-2028 **è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, e precisamente: nel documento, si evidenzia che: *“Ai sensi del D.L. n. 73/2021, la quota di capitale del FAL rimborsata nell'esercizio, non potendo essere finanziata*

dalla quota di avanzo accantonato di utilizzo del FAL applicata al bilancio, è finanziata dall'IMU ordinaria."

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha beneficiato nel 2021 per un importo pari a euro 7.328.557,00 delle risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, D.I. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL;

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5075721,55	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	8630584,27	8630584,27	8630584,27
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	959927,00	959927,00	959927,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	160997901,68	161188104,16	161562722,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2192422,00	2192422,00	2192422,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1502302,96	1472302,96	1472302,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	153737371,10	148679623,32	149054241,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	70000,00	70000,00	70000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	5285713,90	5487942,61	5487942,61
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	780000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	50856045,88	38091145,88	11230145,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2192422,00	2192422,00	2192422,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1502302,96	1472302,96	1472302,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	51015926,84	37441026,84	10580026,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	70000,00	70000,00	70000,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5075721,55	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-5075721,55	0,00	0,00

L'importo di euro 1.502.302,96 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

Sanzioni da Violazioni codice della strada	€ 1.106.749,00
Entrate da distribuzione gas naturale	€ 208.053,96
Canoni forze armate ex legge 203/1991	€ 20.000,00
Canoni condominiali ERP	€ 30.000,00
Trasferimenti regionali Piani di Zona	€ 37.000,00
F.do strum. Funz.li prog. Innov. - pol. Locale	€ 10.000,00
Introiti derivanti dall'uso dello stadio	€ 80.500,00
Convenzione Croce Rossa Italiana	€ 10.000,00

L'importo di euro 2.192.422,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

Oneri di urbanizzazione	€ 2.192.422,00
-------------------------	----------------

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 5.855.721,55 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono così dettagliati:

- Avanzo accantonato € 5.022.388,22
- Avanzo vincolato € 833.333,33

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 55.100.754,58	€ 61.621.449,21	€ 76.661.126,64
di cui cassa vincolata	€ 43.773.548,15	€ 43.940.162,20	€ 35.458.595,31
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

-le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per euro 85.259.727,00 e l'Organo di revisione consiglia all'Ente di **dotarsi** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non ricorre la fattispecie

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota base in misura del 0,8% con applicazione dell'aliquota del 1,2% per i redditi superiori ad € 28.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	14.536.456,75	13.988.000,00	14.345.250,00	14.345.250,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (asestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 31.000.000,00	€ 31.000.000,00	€ 31.000.000,00	€ 31.000.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 30.036.470,00	30.036.470,00	30.036.470,00	30.036.470,00
FCDE competenza	€ 5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 30.036.470,00.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 1.940.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 1.940.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 3.968.535,61	€ 3.735.138,37	€ 3.365.936,00	€ 2.300.000,00	€ 3.365.936,00	€ 2.300.000,00	€ 3.365.936,00	€ 2.300.000,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 564.609,63	€ 1.249.993,94	€ 449.000,00	€ 80.000,00	€ 449.000,00	€ 80.000,00	€ 449.000,00	€ 80.000,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto all'accantonamento di risorse nel fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023 in quanto in riequilibrio finanziario.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 41.545.498,47	€ 22.500.273,23	€ 41.536.817,72	€ 22.491.592,48	€ 41.917.085,60	€ 22.871.860,36
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 8.502.487,04	€ 6.461.397,55	€ 8.513.806,29	€ 6.472.716,80	€ 8.894.074,17	€ 6.852.984,68
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 33.043.011,43	€ 16.038.875,68	€ 33.023.011,43	€ 16.018.875,68	€ 33.023.011,43	€ 16.018.875,68
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 170.000,00	€ -	€ 170.000,00	€ -	€ 170.000,00	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 170.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 599.350,10	€ 17.350,10	€ 587.650,00	€ 5.650,00	€ 582.000,00	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 449.350,10	€ 17.350,10	€ 437.650,00	€ 5.650,00	€ 432.000,00	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 42.314.848,57	€ 22.517.623,33	€ 42.294.467,72	€ 22.497.242,48	€ 42.669.085,60	€ 22.871.860,36

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 5.000.710,67	€ 5.000.710,67	€ 5.000.710,67
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 588.000,00	€ 588.000,00	€ 588.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 5.588.710,67	€ 5.588.710,67	€ 5.588.710,67
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.611.289,33	€ 2.611.289,33	€ 2.611.289,33
Percentuale fondo (%)	46,72%	46,72%	46,72%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000.710,67 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 588.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 492 in data 01/12/2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 588.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 2.500.359,00 (superiore al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta con delibera n. 492 in data 01/12/2025 ha destinato euro 191.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 191.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fitti, noleggi e locazioni (E.3.01.03.02.000)	122.050,00	122.050,00	122.050,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	122.050,00	122.050,00	122.050,00

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 340.000,00	€ 207.000,00	€ 207.000,00	€ 207.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.945.518,44	€ 2.718.313,67	€ 2.718.313,67	€ 2.718.313,67

L'organo esecutivo con deliberazione G.C. n. 497 del 05/12/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,80%.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** confermato le tariffe in vigore.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
			Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	5.902.631,91	€ 5.446.243,52	€ 5.235.000,00	€ 5.235.000,00	€ 5.235.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che, rispetto alla quota totale di € 9.094.363,67 relativa al Piano finanziario E.3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni, l'importo di € 180.000,00 accantonato al FCDE, risulta **congruo** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 2.592.422,00	€ 2.592.422,00	€ -
2025 (assestato o rendiconto)	€ 2.737.610,00	€ 2.192.422,00	€ 545.188,00
2026	€ 2.642.422,00	€ 2.192.422,00	€ 450.000,00
2027	€ 2.642.422,00	€ 2.192.422,00	€ 450.000,00
2028	€ 2.642.422,00	€ 2.192.422,00	€ 450.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 23.199.502,45	€ 24.236.387,25	€ 24.331.170,89	€ 24.348.639,82
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.565.130,91	€ 1.926.998,73	€ 1.650.990,15	€ 1.660.990,15
103	Acquisto di beni e servizi	€ 85.478.143,68	€ 88.775.690,51	€ 88.302.788,46	€ 88.633.688,89
104	Trasferimenti correnti	€ 10.400.990,49	€ 12.829.065,52	€ 12.795.191,52	€ 12.801.440,04
105	Trasferimenti di tributi	€ -		€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -		€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 4.294.956,14	€ 4.107.535,05	€ 3.914.788,26	€ 3.914.788,26
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 610.400,00	€ 619.400,00	€ 572.400,00	€ 582.400,00
110	Altre spese correnti	€ 22.206.296,89	€ 21.242.294,04	€ 17.112.294,04	€ 17.112.294,04
	Totale	147.755.420,56	153.737.371,10	148.679.623,32	149.054.241,20

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 23.519.908,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

In bilancio non è previsto alcun importo per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2026-2028.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è soggetto a stanziare risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535).

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 51.015.926,84;
- per il 2027 ad euro 37.441.026,84;
- per il 2028 ad euro 10.580.026,84;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 500.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 500.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 500.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 800.000.00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 12.701.289,33	€ 12.701.289,33	€ 12.701.289,33

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE ³	FCDE
10101.51.0180000	Tassa rifiuti	SI
10101.06.0110001	Proventi recupero evasione tributaria: IMU - TASI	SI
10101.51.0165000	Proventi recupero evasione tributaria: TARI	SI
30200.02.0430002	Proventi sanzioni codice della strada	SI
30200.02.0430142		
T. 3 - TIPOLOGIA 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	SI
T. 3 – TIPOLOGIA 200 Cat. 3	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - Imprese	SI
T. 3 – TIPOLOGIA 300	Interessi attivi	SI
T. 3 – TIPOLOGIA 500	Rimborsi e altre entrate correnti	SI

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. “regola del +1” come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **è congruo**.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 1.076.891,05	€ 1.098.429,29	€ 1.120.398,22
Fondo indennità fine mandato	€ 9.660,00	€ 9.660,00	€ 9.660,00
Passività potenziali			
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art. 1, co. 788, legge n. 207/2024)			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Adeguamento inflazione contratti società partecipate	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi ed ha stanziato l'importo di € 6.470.000,00 sul capitolo di spesa 01111.10.3527027 Oneri da contenzioso.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha assegnato** gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	125.545.446,90	121.373.075,48	116.300.804,69	111.015.090,79	105.527.148,18
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	4.172.371,42	5.072.270,79	5.285.713,90	5.487.942,61	5.487.942,61
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	121.373.075,48	116.300.804,69	111.015.090,79	105.527.148,18	100.039.205,57
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	4.444.396,88	4.289.956,14	4.107.535,05	3.914.788,26	3.914.788,26
Quota capitale	4.172.371,42	5.072.270,79	5.285.713,90	5.487.942,61	5.487.942,65
Totale fine anno	8.616.768,30	9.362.226,93	9.393.248,95	9.402.730,87	9.402.730,91

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	4.444.396,88	4.289.956,14	4.107.535,05	3.914.788,26	3.914.788,26
entrate correnti	145.709.055,96	137.002.849,55	152.400.393,06	152.400.393,06	152.400.393,06
% su entrate correnti	3,05%	3,13%	2,70%	2,57%	2,57%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024 tranne il CUIS - CONSORZIO UNIVERSITARIO INTERPROVINCIALE SALENTINO che utilizza il sistema di CONTABILITA' FINANZIARIA.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
ASI CONSORZIO PER LE AREE DI SVILUPPO INDUSTRIALE - LECCE	2.226.386,00	Adeguamenti contabili significativi	Copertura della perdita mediante l'utilizzo delle riserve iscritte nel patrimonio del Consorzio – non intacca il capitale sociale.
FONDAZIONE ICO - ISTITUZIONE CONCERTISTICA ORCHESTRALE - TITO SCHIPA – in liquidazione	172,00	Oneri finanziari	Ente in liquidazione
AGENZIA PATRIMONIO CULTURALE EUROMEDITERRANEO	36.338,00	Incidenza oneri figurativi derivanti dagli ammortamenti dei beni strumentali	Il capitale sociale si riduce in modo non significativo.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23 poiché non ricorre la fattispecie.

Le società controllate dal Comune di Lecce sono state sollecitate, con nota n. 193554/2025 del 28/10/2025, a predisporre Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 perché non ricorre la fattispecie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2025, con proprio provvedimento motivato, Deliberazione Consiglio Comunale n. 200, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene

partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto**, con Deliberazione Consiglio Comunale n. 200 del 30/12/2025, a predisporre Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 30 del d.lgs. N. 201/2022).

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, nell'ambito del Documento unico di Programmazione – DUP, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016,

non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Silvano Macculi

Dott.ssa Immacolata Fornaro

Dott.ssa Laura Ratano